

L'Aspe
ROBERTO BOMBARDA

«Bene l'Accademia»

«La legge può arrivare solo ad un certo punto, la sicurezza in montagna è in primis un problema di cultura e di conoscenza del territorio». Forte di questa convinzione Roberto Bombarda, consigliere provinciale dei Verdi, insieme al consigliere della Margherita Beppe Zorzi è stato il promotore del disegno di legge sull'istituzione dell'Accademia della montagna in Trentino, prevista nella legge finanziaria. «Ritengo fondamentale che, avvalendosi della professionalità di chi lavora in montagna, si estendano il più possibile le informazioni per educare, fin dalla giovane età, sia ospiti che residenti a norme di comportamento che contemplino la sicurezza personale e degli altri che il rispetto della montagna».

Divieti e cartelli, da soli, non bastano: «Il segreto sta nell'investire, anche in termini economici e pedagogici, nell'educazione e nella formazione. Per questo - ricorda - nella legge finanziaria il consiglio ha previsto l'istituzione dell'Accademia che, tra le finalità, ha quella di diffondere una cultura del rispetto e della sicurezza. Con i cartelli di pericolo prima delle curve - ricorda - purtroppo, non sono diminuiti i morti in moto: questi sono passaggi culturali che abbisognano di tempo e di fatica. Il cartello è un po' una scorciatoia, l'ideale sarebbe che non ne servisse nemmeno uno, che la gente imparasse a leggere il territorio. L'andare in montagna - conclude - è lo sport nazionale del Trentino: per questo sarebbe fondamentale che tutti, fin da piccoli, fossero educati a conoscere i pericoli».